



**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
30 GIUGNO 2025**



**Relazione sulla gestione
del Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2025**

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Nazionale di Contabilità – OIC, in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA	RUOLO
<i> Davide Sommariva</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i> Consiglia Pinto</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i> Raffaele Palomba</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i> Floriana Vitale</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i> Silvia De Simone</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i> Gianluca Ferrara</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i> Pietro Mensi</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere Indipendente</i>
<i> Francesca Dell'Antoglietta</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere Indipendente</i>

Collegio Sindacale

<i> Francesco Paolo Baglio</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
<i> Marina Garbarino</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i> Luca Oliva</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i> Claudia Manella</i>	<i>Sindaco Supplente</i>
<i> Luigi Figari</i>	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di revisione

BDO Italia S.p.A

INFORMAZIONI GENERALI, SITUAZIONE DEL GRUPPO ED EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO

Signori Azionisti, l'utile consolidato riconducibile al periodo intermedio di sei mesi (anche solo "semestrale") chiuso al 30 giugno 2025 del Gruppo Redelfi (di seguito il "Gruppo"), che prende il nome dalla omonima capogruppo (di seguito la "Capogruppo" o "Società" o "Redelfi"), quotata al mercato Euronext Growth Milan, è pari a € 3.543.467.

La consistenza di tale risultato si rintraccia in un Valore della Produzione pari ad € 15.941.515 e un EBITDA pari ad € 10.429.316 entrambi incrementati rispetto al periodo semestrale precedente.

La continua crescita del business e la positività crescente dei risultati e principali indicatori finanziari è determinata dalla corretta scelta industriale di sviluppare il business del Battery Energy Storage System (di seguito "BESS") Park sul mercato italiano e sul mercato USA, che, all'interno del presente bilancio consolidato intermedio si attesta a circa € 15.063.863 in termini di Valore della Produzione.

Il Gruppo raggiunge questi importanti risultati mediante:

- la concentrazione e focalizzazione degli investimenti e delle risorse nello sviluppo del business BESS stand-alone. Ad avvalorare ancora di più questo aspetto, si tenga presente che in data 22 luglio 2025 la Società ha venduto, al valore di carico iscritto a bilancio, la partecipazione in CerLab, uscendo dal mercato delle Comunità Energetiche Rinnovabili ("CER") permettendo un ulteriore passo verso la strategia di focalizzazione nello sviluppo BESS;
- la diversificazione geografica, ovvero operando sia in USA che in Italia allo sviluppo BESS. Il Gruppo, infatti ritiene la diversificazione di mercato (e quindi di paese) una necessità per fronteggiare eventuali rischi di *changing law* che hanno caratterizzato il settore dell'energia negli ultimi vent'anni. Rischio che non è stato riscontrato nel mercato USA, in quanto anche i vari cambi di amministrazione a livello presidenziale, tra chi pro e chi contro le rinnovabili, non hanno messo a rischio il business ormai consolidato e importante a livello di indotto e di incisività sul PIL nazionale (target di 221 GW installati entro il 2035 con un CAGR del 29% nel prossimo decennio);
- la condivisione del rischio sviluppo e quindi dei relativi costi con diversi soggetti finanziari e fortemente capitalizzati al fine di ottimizzarne il ritorno, per entrambi, al momento della vendita attraverso partnership societarie e commerciali. La partnership societarie prevedono la creazione di società che si occupano di sviluppo BESS e al cui interno come equity partner sono presenti, oltre a Redelfi o sue società controllate, altri soggetti finanziatori. Le partnership commerciali prevedono la loro attuazione mediante lo svolgimento diretto, da parte della Capogruppo, delle attività di *development* contrattualizzate o con clienti terzi o con gli stessi soggetti finanziatori con cui condivide il rischio sviluppo, mediante la sottoscrizione di DSA (*Development Services Agreement*) aventi ad oggetto le prestazioni tecniche e professionali della struttura di Redelfi in tutte le fasi di

sviluppo, dall'*origination* fino alla vendita delle pipeline di sviluppo oggetto dell'accordo. Gli accordi permettono a Redelfi di incassare, durante la fase di sviluppo, un importo calcolato sulla base delle varie fasi di sviluppo e in modo tale da garantire alla Società e al Gruppo la copertura dei relativi costi, avendo di fatto attuato una politica di *risk-sharing*.

In questo modo, sul mercato italiano, il Gruppo sta sviluppando diverse pipeline quantificabili, nel loro insieme, in oltre 6 GW a cui si affianca, sul mercato statunitense, un totale di sviluppo di circa 3 GW.

Nello specifico del mercato italiano, si sviluppano le seguenti pipeline:

- la pipeline gestita dalla controllata Bright Storage S.p.A. (di seguito "Bright Storage"), joint venture di cui il Gruppo detiene il 51%, (la restante quota è di proprietà di Flash S.p.A., riconducibile al fondo d'investimento WRM) inizialmente da 2,8 GW ma successivamente ampliata a 3,3 GW – rif. comunicato stampa del 21 maggio 2024. Relativamente alla sopracitata pipeline si specifica che il Socio Flash ha contestualmente firmato un diritto di prelazione su 1 GW di progetti dalla Pipeline Bright. Al 30 giugno 2025 il valore dei lavori in corso su ordinazione relativi a tale pipeline si attesta ad € 21,5 milioni con la maggior parte dei progetti le cui istanze di autorizzazioni sono state depositate presso gli enti o risultano in conferenza dei servizi ex lege 241/90.
- una pipeline di circa 1 GW, denominata "Redelfi 1" e detenuta al 100% dal Gruppo Redelfi, contenente 5 progetti in stato avanzato di sviluppo;
- una pipeline di circa 2 GW, denominata "Redelfi 2", detenuta sempre al 100% dal Gruppo Redelfi, ma con progetti in uno stato di sviluppo più embrionale. Questi progetti sono attualmente oggetto di negoziazione con partner finanziari e/o industriali ai fini di procedere con una strategia di risk sharing compatibile con gli accordi di DSA.



Nello specifico del mercato americano, il Gruppo ha iniziato ad operare su tale mercato già dal 2022, tramite una partnership con l'operatore locale Elio Energy Group e con l'operatore italiano Altea Green Power convogliate nella partecipata BESS LLC. L'impegno di sviluppo principale negli Stati Uniti trova la sua applicazione migliore nel progetto Lund Storage pari a circa 500 MW, ovvero uno dei progetti BESS più grandi

e importanti negli USA. Come già ricordato in precedenti relazioni finanziarie, e come anticipato nell'ultimo bilancio annuale, nel corso del secondo semestre 2024 è iniziato il relativo processo di vendita, con una collocazione allo stesso verosimilmente nel corso del quarto trimestre del 2025.

Relativamente agli eventi significativi avvenuti nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025 si segnala quanto segue:

- In data 3 aprile 2025 Redelfi ha deliberato l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5 Cod. Civ. per un importo pari a € 7.999.992, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 1.758.240 nuove azioni ordinarie. L'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato ha permesso ad Alkemia SGR S.p.A. e Algebris Investment Limited (Ireland) di superare la soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale attestandosi rispettivamente come secondo e terzo azionista.
- In data 7 aprile 2025 Redelfi, facendo seguito al comunicato stampa diffuso il 26 marzo 2025 e coerentemente alle linee guida strategiche delineate nell'evoluzione prevedibile della gestione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, ha approvato l'operazione di cessione delle partecipazioni riferibili alla società controllata Enginius S.r.l. e alla società RT&L S.r.l. (di seguito, l'operazione nel complesso, denominata lo "Spin-off"), partecipata tramite GPA Solutions al 26% (di seguito, l'operazione nel complesso, denominata lo "Spin-off"), al fine di focalizzare la propria attenzione imprenditoriale sulla linea di business green, ovvero nello sviluppo di BESS sia sul mercato italiano, sia sul mercato USA.

Nella Nota Integrativa sono state fornite maggiori informazioni, dettagli e notizie attinenti all'illustrazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025. Inoltre, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti all'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Gruppo è attivo in Italia, USA e Svizzera, perseguendo le tematiche ESG come *driver* di crescita del piano industriale.

Sotto il profilo giuridico la Capogruppo controlla direttamente e indirettamente le società di seguito riepilogate che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al *core business* del Gruppo e rientrano nell'area di consolidamento integrale:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Enginius S.r.l.	Ovada (AL)	20.000 €	Redelfi S.p.A.	55%	Consulenza tecnologica	Integrale
RH Hydro S.r.l.	Milano	10.000 €	Redelfi S.p.A.	100%	Produzione di energia elettrica e consulenza energetica	Integrale
Benvenuto S.r.l.	Genova	10.000 €	Redelfi S.p.A. Enginius S.r.l.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Green Earth S.A.	Lugano (CH)	100.000 €	Benvenuto S.r.l.	50%	Riforestazione	Integrale
Jarions S.r.l.	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Adest S.r.l.	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Cerlab S.r.l.	Milano	100.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Sviluppo Comunità Energetiche	Integrale
Dreaming Lab Sagl	Lugano (CH)	20.000 €	Enginius S.r.l.	80%	Consulenza tecnologica	Integrale
Rcf Storage S.r.l.	Milano	2.500 €	RH hydro S.r.l.	85%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Redelfi Usa Corp.	Delaware (USA)	3.667.573 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bestorage S.r.l.	Milano	10.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bright Storage S.p.A.	Milano	50.000 €	Redelfi S.p.A.	51%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Gpa Solution S.r.l.	Milano	2.500 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Rec Storage S.r.l.	Milano	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	70%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
REC 001 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 002 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 003 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 004 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 005 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 006 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 007 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 008 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 009 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 010 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

REC 011 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 013 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 014 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 015 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 016 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 017 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 018 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 019 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 020 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 002 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 003 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 004 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 005 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 006 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 007 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 008 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 009 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 010 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 011 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 012 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 013 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 014 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 015 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 016 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 017 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

RCF 018 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 019 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 021 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 022 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 023 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 024 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 026 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 027 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 028 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 029 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 031 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 032 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 033 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 034 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 036 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 037 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 038 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 039 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 040 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
Redelio Renewables LLC	Delaware (USA)	1.000.000 USD	Redelfi Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Proporzionale
Redelio Real Estate LLC	Delaware (USA)	2.000 USD	Redelfi Corp	50%	Immobiliare	Proporzionale
Renueva S.p.A.	Genova	368.750 €	Green Earth S.A.	66%	Subholding partecipazioni	Integrale

Il Gruppo detiene inoltre, direttamente o indirettamente, tramite le sue controllate consolidate, le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
RAL Green Energy LLC	Delaware (USA)	3.320.596 USD	Redelfi Corp	50%	Subholding partecipazioni	Costo
SR26 Solar Farm LLC	Florida	- €	Redelfi Corp	100%	Società titolare di un impianto fotovoltaico	Costo
Graphene S.r.l	Bologna (BO)	11.963 €	Redelfi S.p.A.	0,15%	produzione e sviluppo di grafene	Costo
Next24 S.p.A.	Milano (MI)	10.000 €	Enginius S.r.l.	1%	Consulenza imprenditoriale, amministrativa gestionale e pianificazione aziendale	Costo
American Startup Club S.P.A.	Milano (MI)	61.000 €	Redelfi S.p.A.	1%	Holding di partecipazioni	Costo
Ribess S.r.l.	Milano (MI)	100.000 €	Renueva S.p.A.	50%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Patrimonio Netto
Clyup S.r.l	Milano	160.000 €	Benvenuto S.r.l.	20%	Gestione piattaforma web per vendita di prodotti	Patrimonio Netto
Sanluca Immobiliare S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	40%	Attività immobiliare	Patrimonio Netto
RT&L S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	25%	Attività di consulenza per la gestione aziendale	Patrimonio Netto
Renueva S.A.	Lugano (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	100%	Consulenza aziendale	Costo

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività sociale viene svolta presso la sede di Milano, la sede operativa a Genova e presso le controllate a New York (USA) e a Lugano (Svizzera).

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Per una più chiara analisi il Gruppo si articola in diverse *Linee* definite sulla base dei loro *core-business*, ovvero:

Linea Green, già sopracitata, orientata verso il mercato energetico ed infrastrutturale sulla rete elettrica. La *Linea* nasceva con due specifici ambiti di riferimento ovvero l'investimento in impianti fotovoltaici a servizio di CER in Italia e allo sviluppo di BESS negli USA. La scelta industriale di dedicarsi anche al mercato italiano del BESS è stata diretta conseguenza del notevole ritardo nella emissione da parte del Legislatore del decreto attuativo per le Comunità Energetiche. Le risorse, umane ed economiche, che erano inizialmente destinate

alle stesse sono state gradualmente spostate sul nascente mercato del BESS italiano, il cui risultato è sintetizzato nei numeri di questo bilancio, attuando così la definitiva uscita dal mercato CER.

La linea Innovation Technology, precedentemente denominata *Linea MarTech*, orientata all'innovazione di prodotto e processi inerente al mercato informatico. Ricordiamo nuovamente che l'operazione di Spin-off dovrebbe portare il Gruppo a focalizzare la propria attenzione imprenditoriale sulla linea Business Green ovvero nello sviluppo di BESS sia sul mercato italiano, sia sul mercato USA, rimanendo l'unica BU di sviluppo industriale.

Il coordinamento strategico all'interno del Gruppo, la definizione degli obiettivi di *budget*, del piano *marketing*-comunicazionale e la gestione contabile-amministrativa, sono svolti all'interno della Capogruppo, forte di una squadra con esperienza su processi articolati, anche su scala internazionale.

Le linee perseguono le rispettive *mission* tramite specifiche società controllate, che hanno costituito a loro volta, *joint-venture* con operatori del settore sui mercati *target*.

A livello di Gruppo, le citate *joint-venture* hanno come obiettivo:

- incrementare la possibilità di investimento oltre che la competenza tecnica (ne è esempio la *joint venture* RAL con il gruppo Altea Green Power);
- presenziare e accelerare su mercati esteri dove, in assenza di una *partnership* locale, difficilmente si potrebbero avere gli stessi risultati nello stesso periodo (ne è esempio le già citate *joint ventures* BESS POWER LLC e Redelio LLC entrambe con gli statunitensi di Elio Energy Group).

La *Linea Green* stando ai numeri di sintesi del periodo intermedio di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 assume una maggiore incidenza sia di ricavi che di marginalità, ma allo stesso tempo anche in termini di rilevanza d'investimento per il Gruppo.

Le risorse investite dalla citata *Linea* provengono sia da mezzi propri, sia da parte di terzi, in particolare tramite due finanziamenti, uno da € 5 milioni e una da € 15 Milioni, contratti con fondi gestiti ad Anthilia SGR e sottoscritti rispettivamente ad aprile 2023 e ad aprile 2024.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

PIL

L'incremento del Prodotto Interno Lordo, presente su entrambi i mercati di riferimento rappresenta un indicatore importante per il business della Linea Green che è indirettamente collegato al consumo dell'energia elettrica. Di conseguenza una situazione attuale e previsione di crescita, determina investimenti energivori e come tale indirettamente legati alle infrastrutture di rete elettrica. Nello specifico si analizza la situazione nei due mercati di riferimento:

ITALIA

Le prospettive di crescita del PIL italiano per il 2025-2027 indicano un trend moderatamente positivo, con previsioni di crescita annua intorno al 1,2% - 1,5%. Dopo la fase di ripresa post-pandemica, l'economia italiana sta mostrando segni di stabilizzazione, trainata da investimenti in infrastrutture, transizione energetica e innovazione tecnologica. Tuttavia, la crescita rimane contenuta a causa di fattori strutturali come l'elevato debito pubblico e la bassa produttività. La transizione energetica e le politiche di sostenibilità stanno incentivando gli investimenti nelle energie rinnovabili e nelle infrastrutture di accumulo energetico, come il mercato delle batterie (BESS). L'aumento dei progetti di infrastrutture rinnovabili, sostenuto da incentivi pubblici e fondi europei, stimola la domanda di sistemi di accumulo energetico, che si traduce in un'opportunità di crescita anche per il settore delle batterie, facendo da "ancora" alle strategie di transizione energetica del Paese.

USA

Le previsioni di crescita del PIL negli USA sono leggermente superiori, con stime attorno al 2,0% - 2,5% nel medio termine (2025-2027). L'economia americana mostra forza grazie a una robusta domanda interna, innovazione tecnologica e politiche favorevoli agli investimenti in energie rinnovabili e infrastrutture. La crescente attenzione degli Stati Uniti alla decarbonizzazione e alla riduzione delle emissioni di CO₂, supportata da politiche federali come l'*Inflation Reduction Act*, favorisce una forte domanda di sistemi di accumulo energetico (BESS). La crescita del mercato energetico tecnologicamente avanzato si lega direttamente all'aumento di capacità di stoccaggio, fondamentale per integrare le rinnovabili e modernizzare le reti di distribuzione. Questo trend crea un ecosistema favorevole allo sviluppo di tecnologie di batterie, che rappresentano un settore strategico in forte espansione anche nel contesto di una crescita economica più sostenuta.

Inflazione

Il dato dell'inflazione è stato uno dei temi più importanti degli ultimi anni. L'aumento del costo della vita è stato un problema per famiglie e imprese, ma a partire dalla metà 2023 sia nel mercato europeo quanto in quello americano si è interrotto il processo di crescita, a fronte di una discesa in modo significativo.

ITALIA

L'inflazione in Italia ha mostrato un trend decrescente rispetto agli anni precedenti, attestandosi tra il 2% e il 3% nel medio termine (2025-2027). La riduzione dell'inflazione è legata agli interventi delle politiche monetarie europee e all'attenuarsi delle tensioni energetiche globali. Tuttavia, resta una certa volatilità dovuta a fattori come il costo dell'energia e le materie prime, che influenzano i costi di produzione e, di conseguenza, anche i prezzi dei servizi e delle infrastrutture energetiche. Questa dinamica inflazionistica influisce direttamente sui costi di produzione e installazione dei sistemi di accumulo come BESS.

Un'inflazione più contenuta può favorire gli investimenti, ridurre i costi di progetto e accelerare il rollout di infrastrutture di storage in vista delle politiche di transizione energetica e sostenibilità.

USA

Negli USA, l'inflazione ha mostrato un andamento favorevole, con valori prossimi al 2% - 3% nel medio termine, grazie a politiche monetarie restrittive adottate dalla FED e a un mercato del lavoro resiliente che ha contenuto le pressioni inflazionistiche. Questa riduzione dell'inflazione favorisce un ambiente di investimento più stabile, riducendo i rischi di rialzi improvvisi dei costi di materie prime e componenti elettronici, essenziali per le tecnologie BESS. La stabilità dei prezzi e la previsione di un'inflazione contenuta incentivano le aziende e i governi a investire in infrastrutture di accumulo di energia, supportando l'espansione del mercato delle batterie per la integrazione delle energie rinnovabili, il miglioramento della stabilità delle reti e la riduzione dei costi di installazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale nella sede operativa a Genova, ma anche presso le controllate, è positivo e improntato alla piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Linea Green

Il mercato del BESS in Italia sta attraversando una fase di forte crescita, trainata dall'accelerazione verso le energie rinnovabili e dalla transizione energetica europea, con il conseguente bisogno di stabilizzare le reti, contenere i costi di energia e favorire il massimo utilizzo delle fonti intermittenti come il solare e l'eolico. Anche le politiche governative, inclusi incentivi e fondi europei, supportano l'espansione di infrastrutture di storage.

Secondo le stime di mercato, si prevede un CAGR tra il 15-20% nei prossimi anni, con la domanda crescente di soluzioni di storage sia nel settore utility che in quello industriale e residenziale.

Se il settore delle energie rinnovabili sta osservando una diminuzione nel numero di procedure autorizzative avviate, il comparto delle batterie di accumulo BESS invece mostra segnali opposti: nonostante le modifiche apportate dal nuovo Testo Unico delle Norme per le Energie Rinnovabili (TU FER), che hanno rallentato le procedure per impianti sotto i 200 MW (che devono essere valutati a livello regionale), lasciando più spazio per le autorizzazioni in edilizia libera, il 2025 emerge come un anno record per il numero di istanze presentate. Se da un lato molti operatori stanno avviando nuovi progetti, dall'altro si nota anche una grande mole di aziende già in fase avanzata di sviluppo, pronte a partecipare alla prossima asta MACSE. La gara si preannuncia altamente competitiva e, come già accaduto con il FER-X, il premio finale dipenderà fortemente dagli input che gli operatori inseriranno nel business plan.

Il fabbisogno di BESS stand-alone in Italia è ad oggi pari ad 10 GWh con 26,7 GWh di capacità autorizzata al

15 luglio 2025 e con un fabbisogno previsionale al 2030 pari a 50 GWh circa. Il Gruppo Redelfi rappresenta uno degli operatori principali nella classifica delle istanze presentate nel 2025 attestandosi a 2.798 MW, rappresentando il quarto operatore in Italia per MW di istanze presentate.

La stesso scenario di mercato, ma con numeri decisamente superiori, si presenta negli USA, dove complice la scarsa “magliatura” della rete di alta tensione, la capacità autorizzata ha già superato i 30 GWh, con un fabbisogno previsionale che, al 2030, potrebbe superare i 100 GWh. Questo perché c'è una spinta a raddoppiare le capacità di stoccaggio per bilanciare la crescente produzione di energie rinnovabili. Il Gruppo Redelfi ha già depositato dieci istanze.

Linea Innovation Technology

Il mercato dove opera il Gruppo attraverso la *linea Innovation Technology*, con riferimento in particolare alla consulenza, non ha risentito di problematiche o contrazioni, favorito anche dalla crescita del PIL nazionale. Il Gruppo ha terminato, tuttavia, lo sviluppo tecnico del prodotto Jarions e sta valutando le *partnership* e strategie industriali al fine di permetterne la commercializzazione attraverso lo spin-off dedicato. Entro fine anno il Gruppo presume di dare attuazione all'operazione di spin off già indicata.

Di seguito la divisione dei ricavi per singola *Linea*.

Valore della Produzione per linee di business	30 Giugno 2025	30 Giugno 2024
Ricavi Linea Green	15.063.863	9.145.017
Ricavi Linea Innovation Technology	723.701	1.077.799
Altri ricavi	153.951	139.124
Totale	15.941.515	10.361.940

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello il periodo intermedio di sei mesi chiusi al 30 giugno dell'esercizio precedente è di seguito riportato (in Euro):

Principali Dati economici	30 Giugno 2025	30 Giugno 2024	Variazione	%
Ricavi delle vendite	15.806.157	10.222.816	5.583.341	55%
Altri ricavi	135.358	139.124	(3.766)	(3%)
Valore della Produzione	15.941.515	10.361.940	5.579.575	54%
Costi per materie prime e servizi	(3.683.329)	(3.282.469)	(400.860)	12%
Costi per godimento beni di terzi	(157.364)	(169.899)	12.535	(7%)
Costi del personale	(1.508.166)	(1.090.521)	(417.645)	38%
Costi Operativi netti	(163.340)	(113.417)	(49.923)	44%
EBITDA	10.429.316	5.705.634	4.723.682	83%
	65,42%	55,06%		19%
Svalutazioni	-	-	-	
Ammortamenti e accontamenti	(811.998)	(245.260)	(566.738)	>100%
EBIT	9.617.318	5.460.374	4.156.944	76%
	60,33%	52,70%		14%
Proventi e Oneri finanziari	(1.341.484)	(550.554)	(790.930)	>100%
Rettifiche valore A.F.	-	-	-	
Risultato Lordo	8.275.834	4.909.820	3.366.014	69%
Imposte sul Reddito	(2.308.760)	(1.363.614)	(945.146)	69%
Risultato Netto	5.967.074	3.546.206	2.420.868	68%
Net Profit Margin	37,43%	34,22%		9%
Di cui di pertinenza del Gruppo	3.543.467	2.877.168	666.299	23%
Di cui di pertinenza di Terzi	2.423.607	669.038	1.754.569	>100%

Il Valore della Produzione è pari a € 15.941.515 registra pertanto una significativa crescita rispetto al 30 giugno 2024 (€ 10.361.940). Questo risultato è ascrivibile per € 15.063.863 alla *Linea Green*.

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari a € 10.429.316, con EBITDA margin pari al 65,42% sul valore della Produzione, in crescita rispetto al 30 giugno 2024 con un incremento di € 4,7 milioni.

A fronte del sopracitato incremento dell'EBITDA rispetto al periodo intermedio semestrale chiuso al 30 giugno 2024, si registra una conseguenziale crescita in termini di EBIT con un incremento € 4,2 milioni. Il valore dell'EBIT è allora pari a € 9.617.318 con un conseguente Ebit Margin pari al 60%.

Il Risultato Netto consolidato si attesta a € 5.967.074 (di cui € 3,54 milioni di pertinenza del Gruppo). La variazione del Risultato Netto consolidato rispetto al precedente periodo è di oltre € 2,4 Milioni ed interamente imputabile all'attività della *Linea Green*.

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello alla fine dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	Variazione	%
Crediti commerciali	524.541	502.160	22.381	4%
Debiti commerciali	(1.196.634)	(1.617.731)	421.097	(26%)
Rimanenze	37.714.144	22.838.724	14.875.420	65%
CCN Operativo	37.042.051	21.723.153	15.318.898	71%
Altre attività correnti	4.191.756	2.427.515	1.764.241	73%
Altre passività correnti	(893.696)	(697.025)	(196.671)	28%
Debiti tributari	(1.782.134)	(1.457.532)	(324.602)	22%
Capitale Circolante Netto	38.557.977	21.996.111	16.561.866	75%
Immobilizzazioni Immateriali	15.823.114	17.708.494	(1.885.380)	(11%)
Immobilizzazioni materiali	1.762.275	1.847.011	(84.736)	(5%)
Immobilizzazioni Finanziarie	7.140.947	6.106.426	1.034.521	17%
Attivo Immobilizzato Netto	24.726.336	25.661.931	(935.595)	(4%)
Trattamento di fine rapporto	(234.777)	(214.122)	(20.655)	10%
Fondi per Imposte e altri	(5.078.940)	(2.770.180)	(2.308.760)	83%
Capitale Investito Netto	57.970.596	44.673.740	13.296.856	30%
Capitale Sociale	563.248	475.336	87.912	18%
Riserve	35.557.696	21.422.646	14.135.050	66%
Utile/(perdite) d'esercizio	5.967.074	3.319.328	2.647.746	80%
Patrimonio Netto	42.088.018	25.217.310	16.870.708	67%
Posizione Finanziaria Netta	15.882.578	19.456.430	(3.573.852)	(18%)
Totale Risorse Finanziarie	57.970.596	44.673.740	13.296.856	30%

La Posizione Finanziaria Netta consolidata (o "PFN") è pari a € 15,8 milioni, con un incremento di cassa netto di poco meno di 3,6 Milioni. Si rimanda al paragrafo successivo relativo alla Posizione Finanziaria Netta per maggiori dettagli sulla composizione delle voci e loro descrizione.

Indicatori Economici

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

Indici di redditività	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 30/06/2024
ROE	14,43%	14,06%
ROI	16,59%	12%

Il ROE è calcolato come il rapporto tra il Risultato Netto consolidato ed il Patrimonio Netto consolidato.

Il ROI è calcolato come il rapporto tra l'EBIT consolidato e il Capitale Investito Netto consolidato, come da riclassificati sopra esposti.

Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento.

Indici di Struttura	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024
Margine Primario di struttura	16.630.016 €	(444.621) €
Margine Secondario di struttura	22.675.399 €	2.539.681 €

Indicatori alternativi di Performance

La posizione finanziaria netta del Gruppo, che evidenzia al suo interno anche le voci relative all'indebitamento finanziario del Gruppo, è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta	Saldo al 30 Giugno 2025	Saldo al 31 Dicembre 2024	Variazione
Depositi bancari	(14.924.847)	(7.177.553)	(7.747.294)
Denaro e altri valori in cassa	(463)	(369)	(94)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	(14.925.310)	(7.177.922)	(7.747.388)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(555.779)	(12.439.471)	11.883.692
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.601.703	3.267.268	1.334.435
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	14.627.634	14.518.920	108.714
Debiti finanziari a breve termine	19.229.337	17.786.188	1.443.149
Crediti finanziari a breve termine	(14.709.798)	(1.657.695)	(13.052.103)
° Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.961.550)	(3.488.900)	(7.472.650)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	11.287.218	6.534.825	4.752.393
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	18.843.372	19.082.083	(238.711)
Debiti finanziari a m/ lungo termine	30.130.590	25.616.908	4.513.682
Crediti finanziari a m/lungo termine	(3.286.462)	(2.671.578)	(614.884)
° Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	26.844.128	22.945.330	3.898.798
° Posizione finanziaria netta	15.882.578	19.456.430	(3.573.852)

I Debiti verso altri finanziatori esigibili entro e oltre i 12 mesi si compongono, principalmente, della quota capitale relativa al prestito contratto con i Fondi Anthilia, il debito per Earn Out (contro bilanciato dal credito relativo all'operazione di Spin-off) e delle imposte e contributi relativi agli anni precedenti e rateizzati.

A migliore descrizione della situazione finanziaria del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

Indici di Liquidità	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024
Quoziente di disponibilità ¹	85%	62%
Quoziente di tesoreria	157%	120%

Relativamente ad altri indicatori di performance non-GAAP (es. EBITDA e Capitale Circolante Netto) si rimanda a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi.

INFORMAZIONI ESG

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni. Al fine di una migliore rappresentazione, la società ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo relativo agli anni 2022, 2023 e 2024, quest'ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2025.

Personale

Nel corso del primo semestre non si sono verificati incidenti né infortuni sul lavoro e neppure si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né cause per mobbing. Il Gruppo ha mantenuto grande attenzione e rispetto dei rapporti tra e verso i dipendenti. Non si segnalano accadimenti di rilievo durante il periodo in esame.

Il Gruppo favorisce momenti di confronto all'interno dell'ambiente di lavoro, fornendo anche attività di *team building* e assecondando la gestione momentanea da *smart working* qualora richiesta. Sono stati introdotti momenti formativi e/o aggiornamenti sulle specifiche professionalità quanto sulla lingua inglese. I dipendenti del Gruppo sono in prevalenza laureati, con una remunerazione, a parità di mansioni, superiore alla media. La rappresentanza femminile è importante, sia a livello di dipendenti che a livello di Consiglio di amministrazione della Capogruppo

Evidenziamo inoltre che nel corso dell'esercizio 2025 la forza lavoro del Gruppo ha raggiunto mediamente le 45 unità.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalle società del Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente

In particolare, l'attività perseguita dalla *Linea Green* è fortemente compatibile con gli obiettivi climatici. Tali obiettivi sono raggiunti in particolar modo con lo sviluppo del mercato BESS caratterizzato dall'esecuzione di impianti quali elementi infrastrutturali, a livello di rete elettrica, necessari per permettere la completa produzione di energia solo da fonti rinnovabili. In assenza di tali sistemi di gestione di sbilanciamento di rete, una sempre maggiore penetrazione di fonti rinnovabili e quindi non programmabili, renderebbero instabili le reti di alta tensione, soprattutto in presenza di variazioni climatiche avverse o improvvise.

Il Gruppo persegue i criteri di Environmental, Social e Governance come driver di sviluppo, gestendo le sue risorse in linea con i concetti definiti dall'Agenda 2030, in particolare il BESS, mirato alla «*costruzione di infrastrutture resilienti e la promozione dell'innovazione e l'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*», in linea con il "Goal 09" dell'Agenda 2030.

Attività Sociali

Il Gruppo promuove attivamente e incrementa il suo supporto nelle iniziative ESG, mantenendo collaborazioni con Università e sostenendo manifestazioni ed eventi volti a sensibilizzare il pubblico su tematiche sociali e ambientali, a supportare i giovani e lo sport, a diffondere arte e cultura sul territorio. La Capogruppo ha fornito il suo contributo per sostenere il “Riviera International Film Festival” anche per l’edizione 2025, la kermesse cinematografica svoltasi a Sestri Levante, interamente dedicata ai registi under 35 i cui film pongono le fondamenta su tematiche di responsabilità sociale e ambientale. Inoltre, continua la collaborazione con l’Università degli Studi di Genova che permetterà di fornire supporto, conoscenza e nuove opportunità occupazionali agli studenti. La Capogruppo inoltre ha consolidato la sua collaborazione con il Comune di Genova, sostenendo anche l’edizione invernale e primaverile dei Rolli Days, evento che coinvolge i principali palazzi patrizi di Genova. L’evento è realizzato con l’obiettivo di fornire un concreto contributo nel progetto di riqualificazione e rilancio del centro storico di Genova e della sua comunità, incoraggiando la diffusione della cultura e dell’arte del territorio, con l’intenzione di creare un rapporto sempre più consolidato tra impresa e territorio di appartenenza. Nello specifico, ai dipendenti del Gruppo e i loro familiari, come avvenuto l’anno precedente, viene data l’opportunità di partecipare a visite guidate riservate per edizione, iniziativa che continua a riscontrare grande successo.

Redelfi ha partecipato anche all’evento benefico “Stelle nello Sport”, donando una somma economica in beneficenza alla Fondazione Gigi Ghirotti Genova, impegnata nell’ambito delle cure palliative, assistenza domiciliare con prestazioni sanitarie, psicologiche, sociali e spirituali ai malati e alle loro famiglie, esercitando la propria attività quale struttura sanitaria, in stretta collaborazione con le strutture Liguri del Servizio Sanitario Nazionale.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso del primo semestre le attività di ricerca e sviluppo hanno avuto ad oggetto per la *Linea Green* lo sviluppo di *storage park* volti alla stabilizzazione della rete elettrica nazionale in Italia e all’estero, mentre per la *Linea Innovation Technology* lo sviluppo di diversi applicativi legati al software Jarions.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSORELLE E ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate. Le operazioni compiute dal Gruppo sono state tutte volte a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico con le attività svolte dalle controllate. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d’impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente la provvista e l’impiego di mezzi finanziari nell’ordinaria gestione dell’impresa a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
RAL Green Energy Corp		-	-	-	189.222	-
Renueva SA		-	-	-	69.720	-
Clyup S.r.l.		-	-	-	16.993	-
Sanluca Srl		-	-	-	192.610	-
SPV RCF 020 SRL		-	-	-	1.446	-
SR26 Solar		-	-	-	976	-
Uga Holding Srl		-	-	-	6.000	-
Ribess Srl		-	-	-	158.624	-
Elio Energy Development		38.127	-	36.573	77	-
Reedem Srl		-	-	-	14.709.798	-
Ocean SA		-	-	-	-	123.771
Marinetta S.r.l		120.000	-	425.014	377.134	-
Totale	-	158.127	-	461.587	15.722.600	123.771

Il credito verso le SPV si riferisce alle anticipazioni corrisposte al gestore della rete elettrica per riservare la connessione dei nuovi progetti BESS in fase di sviluppo, nonché agli oneri amministrativi pagati alla pubblica amministrazione per il deposito delle richieste di autorizzazione dei medesimi.

Il credito finanziario più rilevante (la cui quota di 11,2 milioni è riferita all'operazione di *spin-off*) è nei confronti di Redeem, società consociata, con la quale Redelfi condivide una partecipazione nel capitale in R.T.& L. Srl.

Al fine di comprendere la natura del suddetto credito, si rimanda alle informazioni riportate già nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)

Di seguito sono espone le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio di credito

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto della struttura del *business model* dello sviluppo autorizzazione BESS perseguito dalla *Linea Green* e della marginalità conseguente, si stima che il rischio sia di rilevanza bassa.

Rischio di liquidità

In generale, il Gruppo ha un'importate importo in cassa, oltre € 14 Milioni, oltre ad attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso imprese consociate che insieme ad attività finanziarie altre quali piani di accumulo ed azioni e titoli sia attestata a € 15,2 milioni. Nonostante il saldo della posizione finanziaria netta, il Gruppo non riscontra criticità stante il meccanismo del DSA che permette di sostenere i flussi di cassa di breve periodo e la capacità negoziale con primari istituti bancari.

Rischio di tasso

Il Gruppo è soggetto a un rischio di variazione di tasso di interesse essendo esposto verso il sistema bancario. Il management gestisce l'esposizione alle fluttuazioni del costo del denaro mediante continue discussione e rinegoziazioni con il ceto bancario.

Rischio di cambio

Il Gruppo detiene rilevanti investimenti in dollari USA e pertanto tali flussi risultano esposti ai rischi connessi alle fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro. Il rischio cambio è mitigato dal fatto che i ricavi generati dalla vendita della futura pipeline USA saranno in dollari USA, a fronte di relativi investimenti in dollari, e ciò consentirà di contenere il rischio sulla parte destinata agli *overhead* o sulla marginalità. Nel corso del periodo non si è provveduto a effettuare copertura sul rischio cambio tra dollaro ed euro, in quanto le attività sono seppur in fase avanzata, non sono ancora prossime alla vendita. Trattandosi di attività con alta marginalità, la Capogruppo non esclude una possibile copertura futura.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si sottolinea che nel periodo intercorrente la data di riferimento del bilancio consolidato intermedio e la data di pubblicazione del presente è stato completato il terzo e ultimo periodo di esercizio dei warrant "Redelfi 2022–2025", (3-17 luglio 2025).

Durante tale successivo periodo sono stati esercitati 739.970 warrant, che hanno portato alla sottoscrizione di 369.985 nuove azioni Redelfi, nel rapporto di 1 azione ogni 2 warrant, al prezzo di €1,664 per azione. Il controvalore complessivo dell'operazione ammonta a ad € 1.231 migliaia. Tale fatto rappresenta un ulteriore elemento corroborante al postulato della continuità aziendale utilizzato dagli amministratori nella redazione del presente documento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, il Gruppo sta concentrando le proprie attività imprenditoriali sulla linea di business "Green", sia sul mercato statunitense sia su quello italiano, attraverso una strategia industriale mirata e caratterizzata da partnership societarie e commerciali, già illustrate all'inizio di questo

documento. In particolare, le partnership, prevedendo l'attuazione del meccanismo dei DSA ("Development Service Agreement"), consentono a Redelfi di vedere riconosciuto, in itinere, l'avanzamento delle prestazioni tecniche e professionali, dall'origination fino alla vendita delle pipeline.

Gli accordi, infatti, attribuiscono a ogni stato di avanzamento una quota dei ricavi totali, permettendo a Redelfi di incassare il ricavo contrattuale durante tutte le fasi di sviluppo, garantendo così una presenza stabile e costante di flussi di cassa in entrata e un'ottimizzazione della tesoreria aziendale. Inoltre, questo modello di business offre al Gruppo la possibilità di mitigare i rischi legati a fattori esterni, quali ritardi o posticipazioni burocratiche da parte della pubblica amministrazione.

La Società prevede, di conseguenza, entro la fine dell'anno di sottoscrivere almeno un ulteriore accordo di DSA relativo ad una parte della pipeline "Redelfi 2".

Conseguentemente le prospettive sono positive sia dal punto di vista reddituale sia, soprattutto, da quello finanziario e porteranno il Gruppo a presentare un nuovo piano industriale con stime al rialzo rispetto alle previsioni attuali.

Attività	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	454.287	547.976	(93.689)
2) Costi di sviluppo	27.600	27.600	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28	1.622	(1.594)
5) Avviamento	10.506.724	13.148.837	(2.642.113)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.802.595	3.939.278	863.317
7) Altre	31.880	43.181	(11.301)
Totale	15.823.114	17.708.494	(1.885.380)
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	826.678	901.329	(74.651)
2) Impianti e macchinari	869.962	876.358	(6.396)
3) Attrezzature industriali e commerciali	103	204	(101)
4) Altri beni	65.532	69.120	(3.588)
Totale	1.762.275	1.847.011	(84.736)
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in	4.873.571	5.389.689	(516.118)
a) - imprese controllate	4.545.634	5.128.003	(582.369)
b) - imprese collegate	158.500	92.250	66.250
d-bis) - altre imprese	169.437	169.436	1
2) Crediti	5.553.838	3.388.315	2.165.523
a) verso imprese controllate	2.415	2.553	(138)
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	2.415	2.553	(138)
b) verso imprese collegate	557.450	605.787	(48.337)
Crediti finanz. vs imprese collegate entro es.	-	272.704	(272.704)
Crediti finanz. vs imprese collegate oltre es.	557.450	333.083	224.367
c) verso controllanti	377.134	108.397	268.737
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	377.134	108.397	268.737
d-bis) verso altri	4.616.839	2.671.578	1.945.261
Crediti verso altri entro es.	2.044.466	633.683	1.410.783
Crediti verso altri oltre es.	2.572.373	2.037.895	534.478
Totale	10.427.409	8.778.004	1.649.405
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.012.798	28.333.509	(320.711)
I - Rimanenze			
3) Lavori in corso su ordinazione	37.714.144	22.838.724	14.875.420
Totale	37.714.144	22.838.724	14.875.420
II - Crediti del circolante			
1) Crediti verso clienti	524.541	502.623	21.918
Crediti verso clienti entro es.	524.541	502.623	21.918
2) Crediti verso imprese controllate	69.721	66.220	3.501
Crediti vs imprese controllate entro es.	69.721	66.220	3.501
5-bis) Crediti tributari	1.113.334	1.130.941	(17.607)
Crediti tributari entro es.	1.113.334	1.130.941	(17.607)
5-ter) Imposte anticipate	15.323	15.323	-
Imposte anticipate entro es.	15.323	15.323	-
5-quater) Altri crediti	2.383.326	2.542.015	(158.689)
Altri crediti entro es.	1.598.931	1.848.190	(249.259)
Altri crediti oltre es.	784.395	693.825	90.570
Totale	4.106.245	4.257.122	(150.877)
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.			
1) Partecipazioni in imprese controllate	10	10	-
6) Altri titoli	555.779	234.112	321.667
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso altre imprese	14.709.798 14.709.798	11.427.525 11.427.525	3.282.273 3.282.273
Totale	15.265.587	11.661.647	3.603.940
Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	14.193.181	6.449.785	7.743.396
3) Denaro e valori in cassa	463	369	94
Totale	14.193.644	6.450.154	7.743.490
Totale	71.279.620	45.207.647	26.071.973
Ratei e risconti attivi	1.002.946	1.123.858	(120.912)
2) Risconti attivi	1.002.946	1.123.858	(120.912)
Totale	100.295.364	74.665.014	25.630.350

Passività		30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Patrimonio netto				
I -	Capitale sociale	563.248	475.336	87.912
II -	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.296.687	7.384.607	7.912.080
IV -	Riserva legale	108.118	108.118	-
VI -	Altre riserve distintamente indicate	(31.093)	350.165	(381.258)
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	8.783.735	7.889.097	894.638
IX -	Utile (perdita) dell' esercizio	3.543.467	2.899.738	643.729
X -	Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	(731.666)	(727.768)	(3.898)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	27.532.496	18.379.293	9.153.203
I -	Capitale e riserve di terzi	11.400.249	5.690.659	5.709.590
II -	Utile (perdite) di terzi	2.423.607	419.590	2.004.017
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	13.823.856	6.110.249	7.713.607
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.356.352	24.489.542	16.866.810
B) Fondi per rischi ed oneri				
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	216.000	216.000	-
2)	Fondo per imposte, anche differite	4.878.263	2.569.503	2.308.760
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	5.094.263	2.785.503	2.308.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		234.777	214.122	20.655
D) Debiti				
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	882.785	481.979	400.806
	Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	-	48	(48)
	Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	882.785	481.931	400.854
4)	Debiti verso banche	15.888.921	9.802.093	6.086.828
	Debiti verso banche entro es.	4.601.703	3.267.268	1.334.435
	Debiti verso banche oltre es.	11.287.218	6.534.825	4.752.393
5)	Debiti verso altri finanziatori	18.969.572	18.998.488	(28.916)
	Debiti vs altri finanziatori entro es.	2.070.106	1.468.448	601.658
	Debiti vs altri finanziatori oltre es.	16.899.466	17.530.040	(630.574)
7)	Debiti verso fornitori	1.196.634	1.617.731	(421.097)
	Debiti vs fornitori entro es.	1.196.634	1.617.731	(421.097)
10)	Debiti verso imprese collegate	36.573	-	36.573
	Debiti vs imprese collegate entro es.	36.573	-	36.573
11)	Debiti verso controllanti	425.092	329.309	95.783
	Debiti vs imprese contollanti entro es.	425.014	329.261	95.753
	Debiti vs imprese contollanti oltre es.	78	48	30
12)	Debiti tributari	2.908.584	2.768.367	140.217
	Debiti tributari entro es.	2.691.876	2.537.023	154.853
	Debiti tributari oltre es.	216.708	231.344	(14.636)
13)	Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	1.166.373	995.718	170.655
	Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	822.867	722.043	100.824
	Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	343.506	273.675	69.831
14)	Altri debiti	12.121.624	12.137.253	(15.629)
	Altri debiti entro es.	11.620.717	11.572.172	48.545
	Altri debiti oltre es.	500.907	565.081	(64.174)
	Totale	53.596.158	47.130.938	6.465.220
E) Ratei e risconti passivi		13.814	44.909	(31.095)
	Ratei passivi	13.814	44.909	(31.095)
	Totale	100.295.364	74.665.014	25.630.350

Conto Economico		30 Giugno 2025	30 Giugno 2024	Variazione
A)	Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	655.106	2.289.515	(1.634.409)
2)	Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	337.673	-	337.673
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	14.715.308	7.667.417	7.047.891
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	98.070	265.884	(167.814)
5)	Altri ricavi e proventi	135.358	139.124	(3.766)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	15.941.515	10.361.940	5.579.575
B)	Costi della produzione			
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.123	494	629
7)	Per servizi	3.682.206	3.281.975	400.231
8)	Per godimento beni di terzi	157.364	169.899	(12.535)
9)	Per il personale	1.508.166	1.090.521	417.645
a)	Salari e stipendi	1.092.179	828.378	263.801
b)	Oneri sociali	326.656	217.726	108.930
c)	Trattamento di fine rapporto	75.113	44.057	31.056
e)	Altri costi	14.218	360	13.858
10)	Ammortamenti e svalutazioni	811.998	245.260	566.738
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	773.220	209.363	563.857
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.778	35.897	2.881
14)	Oneri diversi di gestione	163.340	113.417	49.923
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.324.197	4.901.566	1.422.631
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.617.318	5.460.374	4.156.944
C)	Proventi ed oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni	-	8.364	(8.364)
e)	Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	8.364	(8.364)
16)	Altri proventi finanziari	25.466	239	25.227
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.623	-	16.623
	- verso imprese controllate	16.623	-	16.623
b)	da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	258	239	19
d)	Proventi diversi dai precedenti	8.585	-	8.585
	- altri proventi diversi dai precedenti	8.585	-	8.585
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	642.540	616.255	26.285
	Interessi ed altri oneri finanziari	642.540	616.255	26.285
17-bis)	Utili e perdite su cambi	(724.410)	57.098	(781.508)
	Utili e perdite su cambi realizzati	(19.405)	(86)	(19.319)
	Utili e perdite su cambi non realizzati	(705.005)	57.184	(762.189)
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(1.341.484)	(550.554)	(790.930)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	8.275.834	4.909.820	3.366.014
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	2.308.760	1.363.614	945.146
a)	Imposte correnti	-	11.197	(11.197)
c)	Imposte differite (anticipate)	2.308.760	1.352.417	956.343
	RISULTATO TOTALE	5.967.074	3.546.206	2.420.868
	Utile (perdita) di terzi	2.423.607	669.038	1.754.569
	RISULTATO DI GRUPPO	3.543.467	2.877.168	666.299

Rendiconto Finanziario	30/06/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.967.074	3.319.328
Imposte sul reddito	2.308.760	2.650.400
Interessi passivi/(interessi attivi)	617.074	1.631.514
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(23.957)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.892.908	7.577.285
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	811.998	1.624.320
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	75.113	103.174
Totale rettifiche per elementi non monetari	887.111	1.727.494
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.780.019	9.304.779
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(9.885.420)	(15.550.224)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(21.918)	(47.423)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(421.097)	741.116
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	120.912	(804.411)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(31.095)	31.791
Altre variazioni del capitale circolante netto	588.405	9.551.725
Totale Variazioni del Capitale Circolante Netto	(9.650.213)	(6.077.426)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	129.806	3.227.353
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(617.074)	(1.631.514)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(54.458)	(24.025)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Altre rettifiche	(671.532)	(1.655.539)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(541.726)	1.571.814
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.375)	(13.885.943)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(892.876)	(690.518)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.649.405)	(2.544.212)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.603.940)	(11.452.925)
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.169.596)	(28.573.598)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	7.400.806	23.138.439
(Rimborso finanziamenti)	(942.088)	(2.049.872)
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	7.999.992	9.197.881
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(3.898)	(330.468)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.454.812	29.955.980
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.743.490	2.954.196
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.450.154	3.495.958
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	14.193.644	6.450.154

Nota Integrativa

del Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2025

INFORMAZIONI GENERALI, ATTIVITA' E SITUAZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo Redelfi (anche solo il “Gruppo”) opera, sin dal 2008, con impegno nella transizione energetica mediante lo sviluppo di infrastrutture innovative e sostenibili per favorire la transizione energetica. Dal 2021 il Gruppo è specializzato nello sviluppo di Battery Energy Storage System (BESS) stand-alone in Italia e negli Stati Uniti.

Il presente bilancio mostra i risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025. L'utile consolidato al 30 giugno 2025 del Gruppo Redelfi, è pari a € 5.967.074.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Il bilancio consolidato intermedio (anche solo il “bilancio consolidato”) al 30 giugno 2025 del Gruppo evidenzia un utile di periodo di pertinenza del Gruppo pari a € 3.543.467 ed un patrimonio netto di Gruppo pari a € 27.532.496. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio consolidato 30 giugno 2025 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto, e secondo i criteri previsti dalla vigente normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) in vigore alle norme del Codice Civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica non ancora in vigore.

I bilanci intermedi delle società consolidate (tutti relativi alla data del 30 giugno) al fine del consolidamento sono stati redatti in base alla normativa vigente e al principio contabile OIC 30.

Il bilancio consolidato intermedio presenta ai fini comparativi i valori relativi all'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda lo stato patrimoniale e al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente al 30 giugno 2024 per il conto economico.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Si sono valutati distintamente eventuali elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Metodo di consolidamento

Il consolidamento è avvenuto utilizzando i cosiddetti "metodo del consolidamento integrale" e "metodo del consolidamento proporzionale", rispettivamente per le società controllate e per le società a controllo congiunto.

Con il "metodo del consolidamento integrale", i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate. Vengono riconosciute ed evidenziate (qualora presenti) le quote di patrimonio netto di terzi e il risultato economico di pertinenza di terzi.

Con il "metodo del consolidamento proporzionale", le controllate "partecipano" al Gruppo proporzionalmente alla quota di partecipazione ed entrano nel processo di consolidamento nella medesima proporzione. Il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio consolidato dovranno rappresentare pertanto

quanto di pertinenza della capogruppo attribuendo proporzionalmente attività, passività, patrimonio, ricavi e costi.

Ai sensi del D.Lgs 127/91 quando una partecipazione controllata o a controllo congiunto presenta attività dissimile viene valutata dagli amministratori, ai fini della valutazione del bilancio, al cosiddetto “metodo del patrimonio netto”.

Sempre ai sensi dello stesso Decreto si valutano al costo le partecipazioni in società controllate o a controllo congiunto la cui inclusione nel processo di consolidamento risulterebbe “irrilevante”.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo trae origine dai bilanci del periodo intermedio della società Redelfi (la “Società” o “Capogruppo”) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

L’elenco delle società che rientrano nell’area di consolidamento del Gruppo Redelfi è di seguito riepilogato con le informazioni principali:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Enginius S.r.l	Ovada (AL)	20.000 €	Redelfi S.p.A.	55%	Consulenza tecnologica	Integrale
RH Hydro S.r.l	Milano	10.000 €	Redelfi S.p.A.	100%	Produzione di energia elettrica e consulenza energetica	Integrale
Benvenuto S.r.l	Genova	10.000 €	Redelfi S.p.A. Eniginus S.r.l.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Green Earth S.A.	Lugano (CH)	100.000 €	Benvenuto S.r.l.	50%	Riforestazione	Integrale
Jarions S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Adest S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Cerlab S.r.l	Milano	100.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Sviluppo Comunità Energetiche	Integrale
Dreaming Lab Sagl	Lugano (CH)	20.000 €	Enginius S.r.l.	80%	Consulenza tecnologica	Integrale
Rcf Storage S.r.l.	Milano	2.500 €	RH hydro S.r.l.	85%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Redelfi Usa Corp.	Delaware (USA)	3.667.573 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bestorage S.r.l.	Milano	10.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bright Storage S.p.A.	Milano	50.000 €	Redelfi S.p.A.	51%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Gpa Solution S.r.l.	Milano	2.500 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Rec Storage S.r.l.	Milano	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	70%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
REC 001 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 002 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 003 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 004 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 005 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 006 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 007 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 008 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 009 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 010 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 011 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 013 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 014 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 015 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 016 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

RCF 032 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 033 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 034 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 036 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 037 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 038 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 039 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 040 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
Redelio Renewables LLC	Delaware (USA)	1.000.000 USD	Redelfi Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Proporzionale
Redelio Real Estate LLC	Delaware (USA)	2.000 USD	Redelfi Corp	50%	Immobiliare	Proporzionale
Renueva S.p.A.	Genova	368.750 €	Green Earth S.A.	66%	Subholding partecipazioni	Integrale

Il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, altre partecipazioni di controllo o a controllo congiunto che sono però escluse dall'area di consolidamento e sono state valutate nel seguente modo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
RAL Green Energy LLC	Delaware (USA)	3.320.596 USD	Redelfi Corp	50%	Subholding partecipazioni	Costo
SR26 Solar Farm LLC	Florida	- €	Redelfi Corp.	100%	Società titolare di un impianto fotovoltaico	Costo
Renueva SA	Lugano (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	100%	Consulenza aziendale	Costo

In particolare, le società controllate direttamente Ral Green Energy SR26 e Solar Farm sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2a) per irrilevanza e sono state conseguentemente valorizzate al costo.

Si segnala che nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, il perimetro del gruppo e la relativa area di consolidamento non hanno subito variazioni.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, direttamente o indirettamente, sono state valutate nel seguente modo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Ribess S.r.l.	Milano (MI)	100.000 €	Renueva S.p.A.	50%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Patrimonio Netto
Sanluca Immobiliare S.r.l.	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	40%	Attività immobiliare	Patrimonio Netto
RTL S.r.l.	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	25%	Servizi logistici nazionali e internazionali	Patrimonio Netto
Clyup S.r.l.	Milano	160.000 €	Benvenuto S.r.l.	20%	Gestione piattaforma web per vendita di prodotti	Patrimonio Netto

Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato sono state utilizzate le situazioni contabili al 30 giugno 2025 di tutte le società rientranti nel periodo di consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo i cosiddetti “metodo del consolidamento integrale” e “metodo del consolidamento proporzionale”, rispettivamente per le società controllate e per le società a controllo congiunto.

Il “metodo del consolidamento integrale” comporta l’eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze (cd “differenze di annullamento”) risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell’attivo e del passivo cui si riferiscono, in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se la differenza di annullamento è positiva (costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo):
 - se superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento, essa è allocabile, dove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile;
 - se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L’attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad

avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione";

- se la differenza è negativa (costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo) essa è allocabile, dove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile alle suddette voci, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato netto del periodo di competenza di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un'apposita voce del Conto Economico Consolidato.

Il "metodo del consolidamento proporzionale" comporta lo stesso trattamento delle differenze di annullamento sopra esposte non prevedendo l'emersione delle interessenze di terzi che sono eliminate già nel processo di consolidamento a meno che non venga consolidato proporzionalmente un sub-consolidato che utilizza, a sua volta, il "metodo del consolidamento integrale".

Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate

L'articolo 36, D.lgs. 127/91 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il "metodo del patrimonio netto" (c.d. *equity method*).

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono eliminati.

Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato ed i dati di commento sono espressi in Euro. Alla data di riferimento del presente bilancio sono presenti, nel perimetro di consolidamento del Gruppo, società con bilanci redatti in unità di

conto differenti dall'Euro (Green Earth SA, Dreaming Lab SAGL e Redelfi Corp), convertiti in coerenza a quanto disposto dal paragrafo 122 dell'OIC 17, pertanto:

- Le attività e le passività sono state convertite in base ai cambi correnti alla data di chiusura;
- Le componenti del conto economico sono state convertite in base ai cambi medi del periodo;
- Le voci di patrimonio netto sono invece convertite al cambio storico al momento della loro formazione.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è stato rilevato nell'apposita riserva "Riserva da differenze di traduzione" classificata fra le "Altre Riserve" nel Patrimonio Netto consolidato. Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta:

Paese	Divisa	Cambi al 30/06/2025	Cambi medi al 30/06/2025
Stati Uniti	Dollaro USA	1,093	0,941
Svizzera	Franco Svizzero	1,172	0,935

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Ad oggi non si ravvisano problematiche tali da inficiare la continuità aziendale e determinare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori al 30 giugno 2025.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in tale prospettiva e quindi tenendo conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nonostante il perdurare di un fenomeno inflattivo, anche in virtù del fatto che ad oggi gli incrementi dei costi dei fattori produttivi non sembrano essere elemento che possano pregiudicare l'andamento del business societario.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione del presente documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili

italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili vengono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato vengono riportati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) e, per il primo anno di entrata in funzione

dei cespiti, le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le partecipazioni immobilizzate in società collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni escluse dal consolidamento sono state valutate al valore minore tra quello determinato in base al metodo del costo (o al metodo del patrimonio netto, se applicabile) e il valore netto che si presume sarà realizzato dalla loro alienazione, come stabilito dai paragrafi n°112,113 e 114 dell'OIC 17 e al principio contabile OIC 21. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- percentuale di completamento: valutando le commesse sulla base del corrispettivo contrattuale maturato in base all'avanzamento dei lavori;
- commessa completata: valutando le commesse al costo, esclusivamente nelle circostanze in cui non sussistano i criteri per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

Il metodo della percentuale di completamento prevede che i costi, i ricavi ed il margine vengano riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost* (metodo del costo sostenuto).

La valutazione riflette la migliore stima dell'avanzamento dei progetti effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Le stime includono anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali (rischi di commessa quali ad esempio, ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni) e sono considerate nella elaborazione dei costi preventivati qualora probabili.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In merito ai ricavi da contratti, nel momento in cui il risultato economico può essere certo e stimato in maniera attendibile, i ricavi della commessa vengono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa. Le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi sono incluse nella misura in cui sono ragionevolmente certe. I ricavi di commessa sono rilevati nei limiti dei costi di commessa che si prevede di recuperare ed i costi di commessa vengono rilevati come costi del periodo nel quale sono sostenuti, tenendo in debito conto la stima delle possibili perdite a finire a riduzione dell'attivo iscritto o, diversamente, iscrivendo specifico fondo rischi tra le passività patrimoniali.

Il metodo della commessa completata viene utilizzato laddove sia ragionevolmente certo (altamente probabile) che i costi sospesi nell'attivo saranno recuperati attraverso i ricavi del progetto ma quando, al momento della relazione del bilancio non sia stato ancora sottoscritto il contratto definitivo con il committente. L'elevata probabilità di recuperabilità di tali costi è normalmente documentata da offerte ricevute e/o negoziazioni avanzate con i potenziali clienti. In nessun caso vengono riconosciuti margini in assenza di contratti vincolanti per i clienti.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia in modo significativo diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito, al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale rettificando, ove applicabile, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del periodo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

La voce fa riferimento alle disponibilità liquide di cassa e alle giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalle società del Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziare sulle singole società del Gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per imposte differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.
- I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita. Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al 31 dicembre 2024, al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Al 30 giugno 2025, la stessa considerazione e analisi è stata svolta per il primo bilancio consolidato intermedio successivo alla prima applicazione dello stesso principio, andando in continuità con lo stesso approccio adottato per il precedente bilancio annuale redatto.

Imposte

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per il calcolo delle imposte correnti e differite del periodo intermedio si utilizza l'aliquota fiscale annua effettiva rappresentata dalla stima dell'incidenza dell'onere fiscale annuale (corrente e differito) sul risultato civilistico annuale ante imposte.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di

consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'Euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 30 giugno con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce Utili e perdite su cambi sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	31 Dicembre 2024	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	30 Giugno 2025
Costi impianto e ampliamento	1.267.846	29.736	-	-	-	1.297.582
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(719.869)	-	(123.425)	-	-	(843.295)
Costi di sviluppo	27.600	-	-	-	-	27.600
Brevetti	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	10.947	-	-	-	-	10.947
F.do amm.to concessioni, licenze e marchi	(9.325)	-	(1.594)	-	-	(10.919)
Avviamento	2.054.603	-	-	-	(2.005.100)	49.503
F.do amm.to avviamento	(19.266)	-	(1.361)	-	-	(20.627)
Differenza di consolidamento (Avviamento)	12.713.033	-	-	-	-	12.713.033
F.do differenza di consolidamento (Avviamento)	(1.599.533)	-	(635.652)	-	-	(2.235.185)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.939.278	863.140	-	-	177	4.802.595
Altri oneri pluriennali	118.433	-	-	-	(152)	118.281
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(75.252)	-	(11.189)	-	40	(86.401)
Totale	17.708.495	892.876	(773.221)	-	(2.005.036)	15.823.114

I “Costi di impianto e ampliamento” sono iscritti ad un valore netto contabile pari a circa € 454.287 e si riferiscono per la maggior parte ai costi sostenuti per il processo di quotazione all’EGM della Capogruppo nel 2022.

L’ “Avviamento” da consolidamento include principalmente le differenze di annullamento sorte tra il costo sostenuto al momento dell’acquisizione delle partecipazioni incluse nel perimetro di consolidamento e la corrispondente quota del patrimonio netto con particolare riferimento ad Enginius, Benvenuto, Gpa Solution e Green Earth (per totali € 10,5 milioni al 30 giugno 2025). In forma residuale, è presente un Avviamento da un’operazione straordinaria iscritta nel bilancio della controllata Enginius (€ 28 mila al 30 giugno 2025).

Relativamente all’avviamento di Enginius (circa € 262 mila al 30 giugno 2025), gli amministratori di Redelfi hanno riconosciuto un maggior prezzo (avviamento) pagato in sede di acquisto rispetto al valore della quota di patrimonio netto iscritta a libro in ragione sia del portafoglio clienti in essere, sia del portafoglio software in fase di sviluppo che la società controllata possiede (si pensi, soprattutto, ad Adest e Jarions). In particolare, il software sviluppato da Jarions incontra diverse applicazioni:

- Jarions Sales: si tratta di una soluzione software avanzata, basata sull'intelligenza artificiale, pensata per automatizzare il processo di acquisto nei contesti B2B e B2B2C. Il sistema è in grado di trasformare comunicazioni provenienti da e-mail, messaggi e altri canali in vere e proprie transazioni commerciali, ottimizzando e semplificando l'intero ciclo di vendita;
- Jarions for Me: un software che funge da assistente virtuale dedicato allo shopping online che supporta gli utenti nella ricerca del prodotto ideale. Attraverso interazioni vocali e testuali naturali e intuitive, la piattaforma offre un'esperienza d'acquisto altamente personalizzata, agevolando l'individuazione di articoli in linea con le preferenze individuali degli utenti.

Tale avviamento è in ogni caso già riconosciuto anche all'interno dell'accordo relativo all'operazione di spin-off già descritta nelle note del precedente bilancio annuale in quanto lo stesso accordo prevede che Enginius venga acquisita al valore di carico iscritto nel bilancio di Redelfi.

Relativamente all'avviamento di GPA (€ 9,8 milioni al 30 giugno 2025) si ricorda che esso è derivante da un earn-out riconosciuto a parte venditrice, pari a € 11,2 Milioni (di seguito "Earn-out GPA") da pagarsi, da parte di Redelfi, al 2028 subordinatamente all'ottenimento (i) delle concessioni, (ii) delle autorizzazioni amministrative e (iii) sulla base della vendita dei progetti stessi a terzi, come da comunicazioni ufficiali del 30 ottobre 2023.

Alla data della presente relazione, sono stati consegnati presso gli enti competenti complessivamente oltre 2 GW con relative sottostazioni individuate o con piano tecnico validato dal gestore di rete e come tale le condizioni sospensive per il diritto all'ottenimento dell'Earn-out GPA sono prossime a verificarsi.

Va sottolineato che Redelfi è ampiamente in grado di coprire il debito che è sorto dall'Earn-out GPA.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" includono:

- costi diretti di progettazione e sviluppo sostenuti per la realizzazione del progetto Jarions;
- oneri di istruttoria per le attività di sviluppo BESS svolte nel corso del primo semestre 2025 e periodo precedenti all'interno delle specifiche SPV.

Tali costi non sono stati ammortizzati, non essendo ancora stato venduto alcun applicativo di Jarions e non essendo pienamente completato il processo di ottenimento delle Autorizzazione Uniche.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate:

- costi di impianto e ampliamento 20%;
- diritti di brevetto 20%
- concessioni, licenze e marchi 4%;
- altre immobilizzazioni immateriali 20%.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31 Dicembre 2024	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	30 Giugno 2025
Terreni	613.216	-	-	-	(69.641)	543.575
Fabbricati	338.508	-	-	-	-	338.508
F.do amm.to fabbricati	(50.395)	-	(5.010)	-	-	(55.405)
Impianti e macchinari	1.149.762	15.800	-	-	-	1.165.562
F.do amm.to impianti e macchinari	(273.404)	-	(22.196)	-	-	(295.600)
Attrezzature industr. e commerc.	65.482	-	-	-	-	65.482
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(65.278)	-	(101)	-	-	(65.379)
Altri beni	120.770	7.875	-	-	26	128.671
F.do amm.to altri beni	(51.650)	-	(11.469)	-	(20)	(63.139)
Totale	1.847.011	23.675	(38.776)	-	(69.635)	1.762.275

I “Terreni e fabbricati” sono iscritti ad un valore netto contabile di € 826.678 e si riferiscono, principalmente, al valore netto contabile di immobile non strumentale di proprietà della Capogruppo e al terreno relativo al progetto di Lund. Relativamente al primo, trattasi di immobile non strumentale che presenta un valore di mercato in linea con il valore netto contabile, ma che viene prudenzialmente ammortizzato, nel rispetto del principio della prudenza.

Gli “Impianti e Macchinari” sono iscritti ad un valore netto contabile di € 869.962 e si riferiscono interamente al valore dell’impianto mini-idroelettrico di proprietà della Rh Hydro S.r.l. per cui non si riscontrano perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all’effettivo deperimento dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate

- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche 20%
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Gli ammortamenti rispecchiano l’effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si riporta di seguito l'elenco delle società controllate, collegate o partecipate iscritte all'interno delle "Immobilizzazioni finanziarie":

Partecipazioni in	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
- imprese controllate	4.545.634	5.128.003	(582.369)
- imprese collegate	158.500	92.250	66.250
- altre imprese	169.437	169.436	1
Totale	4.873.571	5.389.689	(516.118)

Le "Partecipazioni in Imprese controllate" includono la partecipazione in RAL Green Energy Corp., SR26 Solar Farm società di diritto americano (Valore in dollari pari a circa 5,3 milioni). La variazione è legata unicamente all'adeguamento delle poste in valuta al cambio di fine periodo Euro-Dollaro.

Come già anticipato, tali società sono state escluse dal perimetro di consolidamento per la rispondenza al requisito previsto dall'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2.

Le "Partecipazioni in imprese collegate" fanno riferimento a Ribess (€ 50.000), società a controllo congiunto detenuta tramite partecipata non totalitaria, RT&L (€ 72.500) per cui è avvenuto un aumento di capitale pro-quota per € 70.000, Ciyup (€ 32.000) e San Luca Immobiliare (€ 4.000).

Immobilizzazioni finanziarie	31 Dicembre 2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	30 Giugno 2025
 Crediti						
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	2.553	712.066	(712.204)	-	-	2.415
Crediti finanz. vs imprese collegate entro es.	272.704	-	(272.704)	-	-	-
Crediti finanz. vs imprese collegate oltre es.	333.083	221.875	-	-	2.492	557.450
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	108.397	268.737	-	-	-	377.134
Crediti finanz. vs altri entro es.	10.924	748.813	-	-	-	759.737
Depositi cauzionali	622.759	689.299	-	-	(27.329)	1.284.729
Crediti finanziari vs altri oltre es.	2.037.895	550.970	(16.492)	-	-	2.572.373
Totale	3.388.315	3.191.760	(1.001.400)	-	(24.837)	5.553.838

I crediti finanziari vs imprese controllate si riferiscono ai finanziamenti infruttiferi nei confronti delle SPV italiane per il pagamento delle anticipazioni corrisposte al gestore della rete elettrica per riservare la

connessione dei nuovi progetti BESS in fase di sviluppo e a finanziamenti nei confronti delle società americane per lo sviluppo delle due pipeline.

RIMANENZE

Rimanenze	31 Dicembre 2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	30 Giugno 2025
Lavori in corso su ordinazione	22.838.724	15.025.229	(19.750)	-	(130.059)	37.714.144
Totale	22.838.724	15.025.229	(19.750)	-	(130.059)	37.714.144

Le rimanenze, relative a lavori in corso su ordinazione, rappresentano la valorizzazione delle commesse pluriennali di sviluppo dei progetti in BESS in Italia in cui Redelfi e le società partecipate del Gruppo Operano. Più della metà degli avanzamenti sono riconducibili al meccanismo del DSA e di conseguenza risultano in parte incassati. La forte crescita deriva dal maggior numero di progetti in fase di sviluppo.

ATTIVO CIRCOLANTE E CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I saldi dei "Crediti" consolidati iscritti nel Circolante dopo l'elisione dei valori infragruppo, sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l'esercizio:

Crediti del circolante	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Crediti verso clienti	524.541	502.623	21.918
Crediti verso imprese controllate	69.721	66.220	3.501
Crediti tributari	1.113.334	1.130.941	(17.607)
Imposte anticipate	15.323	15.323	-
Altri crediti	2.383.326	2.542.015	(158.689)
Altri crediti entro es.	1.598.931	1.848.190	(249.259)
Altri crediti oltre es.	784.395	693.825	90.570
Totale	4.106.245	4.257.122	(150.877)

I "Crediti verso clienti" ammontano a € 524.541 e sono composti principalmente dai crediti commerciali della partecipata Enginius e Dreaming Lab verso clienti terzi. Trattasi di crediti esigibili e non scaduti.

Nei crediti tributari è compreso un credito d'imposta oltre, principalmente, alla posizione a credito IVA.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile, si specifica che la totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante è interamente riferita al territorio italiano.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costit. immobilizz.	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	10	10	-
Altri titoli	555.779	234.112	321.667
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.709.798	11.427.525	3.282.273
Totale	15.265.587	11.661.647	3.603.940

Le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” comprendono principalmente il versamento fatto a Redem per il pagamento dell’Earn-out a GPA. Tale versamento si è generato per l’impegno della Capogruppo di finanziare Redem e il cui importo era originariamente pari all’Earn-Out GPA. Per tale motivo Redelfi ha proposto a TZU, con la disponibilità dei soci Marinetta e Intersidera, di compensare l’Earn Out GPA a fronte della possibilità di TZU di sottoscrivere anch’essa un aumento di capitale al valore nominale di Redem, al fine di acquisire una quota pari al 33,33% di Redem. Tale operazione è già meglio spiegata all’interno della precedente relazione finanziaria annuale.

Residualmente la voce è composta da piani di accumulo detenuti dalla Capogruppo e valutati al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall’andamento del mercato e sono stati classificati tra le Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni, dunque inclusi nella Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerati di carattere finanziario.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

Disponibilità liquide	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Depositi bancari e postali	14.193.181	6.449.785	7.743.396
Denaro e valori in cassa	463	369	94
Totale	14.193.644	6.450.154	7.743.490

Le “Disponibilità liquide” sono pari ad € 14.193.644 come sopra dettagliato e rappresentano l’ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi ed a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato, relativamente ai commenti sulla posizione finanziaria netta.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento del periodo, conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, punto 7 del Codice Civile)

Ratei e risconti attivi	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Risconti attivi	1.002.946	1.123.858	(120.912)
Totale	1.002.946	1.123.858	(120.912)

La principale voce si riferisce alle quote delle commissioni sui finanziamenti ottenuti di competenza degli esercizi futuri.

Patrimonio Netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio Netto di Redelfi S.p.A.	23.468.317	1.020.936
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili	-	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.833.938	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	2.513.706	2.522.531
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
d) riserva da traduzione	(283.465)	-
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	27.532.496	3.543.467
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	13.823.856	2.423.607
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	41.356.352	5.967.074

Il “Capitale sociale” e le “Riserve da sovrapprezzo delle azioni” hanno subito una variazione nel corso del primo semestre per mezzo dell’aumento di capitale di € 7.999.992 (€ 87.912 a capitale, € 7.523.263 a riserva sovrapprezzo azioni) a sostegno del nuovo Piano Industriale 2025-2029. Alkemia SGR e Algebris Investment hanno superato la soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale diventando il secondo e terzo azionista.

Inoltre, si ricorda quanto già segnalato nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” all’interno della Relazione sulla Gestione del presente documento, relativamente al completamento del terzo e ultimo periodo di esercizio dei warrant “Redelfi 2022–2025”, (3-17 luglio 2025). Non si riscontrano, conseguentemente, criticità nella solidità e consistenza del patrimonio netto della Capogruppo e dell’intero Gruppo industriale.

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” è stata incrementata degli utili realizzati nell’esercizio precedente. “Altre riserve distintamente indicate” sono relative alle differenze di cambio e alla differenza tra il valore di carico e il patrimonio netto delle controllate estere.

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” è stata incrementata degli utili realizzati nell’esercizio precedente.

La voce “Utile (perdita) dell’esercizio” riporta l’utile relativo al periodo.

La voce “Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio” riporta il controvalore delle azioni proprie acquistate dalla società, in esecuzione della relativa autorizzazione dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 dicembre 2022. Alla data del 30 giugno, il controvalore di acquisto in Euro è pari ad 731.666. Il valore di tali riserve è considerato un mezzo equivalente alle disponibilità liquide, in quanto titoli prontamente smobilizzabili.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto di Gruppo

Variazioni di Patrimonio Netto	Capitale	Riserve	Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perdite portate a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale del gruppo
Saldo 01/01/ 2025	475.336	7.842.890	(727.768)	7.889.097	2.899.738	18.379.293
Aumento Capitale Redelfi	87.912	7.912.080	-	-	-	7.999.992
Risultato a nuovo e azioni proprie	-	-	(3.898)	894.638	(2.899.738)	(2.008.998)
Riserva traduzione cambi	-	(381.258)	-	-	-	(381.258)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	3.543.467	1.053.922
Saldo al 30/06/ 2025	563,248	15.373.712	(731.666)	8.783.735	3.543.467	27.532.497

Fondi per rischi e oneri

Fondo per imposte, anche differite	31 Dicembre 2024	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	30 Giugno 2025
Fondo per imposte differite	2.569.503	2.308.760	-	-	-	4.878.263
Totale	2.569.503	2.308.760	-	-	-	4.878.263

Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	31 Dicembre 2024	30 Giugno 2025
Fondo per trattamento quiescenza	216.000	216.000
Totale	216.000	216.000

L’incremento del fondo per imposte differite si riferisce al calcolo delle imposte sulla parte del risultato economico intermedio consolidato al 30 giugno 2025 afferente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione che saranno soggetti a tassazione definitiva in sede di fatturazione della prestazione.

I “Fondi per rischi e oneri” sono pari a € 216.000 e si riferiscono interamente alla quota accantonata annualmente per il trattamento di fine mandato degli amministratori di Enginius S.r.l..

Non è previsto altro trattamento simile per le altre società del Gruppo.

Non sono presenti “Fondi per rischi altri” dovuti ad accantonamenti per oneri e perdite futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il ‘Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato’ ammonta ad € 234.777 e rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare, il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31 Dicembre 2024	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	30 Giugno 2025
Fondo per trattamento di fine rapporto	214.122	75.113	(54.407)	-	(51)	234.777
Totale	214.122	75.113	(54.407)	-	(51)	234.777

Debiti

I saldi dei "Debiti" consolidati dopo l'elisione dei valori infragruppo, sono pari ad un totale di € 53.596.158 e sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l'esercizio:

Debiti	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	882.785	481.979	400.806
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	-	48	(48)
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	882.785	481.931	400.854
Debiti verso banche	15.888.921	9.802.093	6.086.828
Debiti verso banche entro es.	4.601.703	3.267.268	1.334.435
Debiti verso banche oltre es.	11.287.218	6.534.825	4.752.393
Debiti verso altri finanziatori	18.969.572	18.998.488	(28.916)
Debiti vs altri finanziatori entro es.	2.070.106	1.468.448	601.658
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	16.899.466	17.530.040	(630.574)
Debiti verso fornitori	1.196.634	1.617.731	(421.097)
Debiti vs fornitori entro es.	1.196.634	1.617.731	(421.097)
Debiti verso imprese collegate	36.573	-	36.573
Debiti vs imprese collegate entro es.	36.573	-	36.573
Debiti verso controllanti	425.092	329.309	95.783
Debiti vs imprese controllanti entro es.	425.014	329.261	95.753
Debiti vs imprese controllanti oltre es.	78	48	30
Debiti tributari	2.908.584	2.768.367	140.217
Debiti tributari entro es.	2.691.876	2.537.023	154.853
Debiti tributari oltre es.	216.708	231.344	(14.636)
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	1.166.373	995.718	170.655
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	822.867	722.043	100.824
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	343.506	273.675	69.831
Altri debiti	12.121.624	12.137.253	(15.629)
Altri debiti entro es.	11.620.717	11.572.172	48.545
Altri debiti oltre es.	500.907	565.081	(64.174)
Totale	53.596.158	47.130.938	6.465.220

I "Debiti verso banche" sono relativi a finanziamenti con gli istituti di credito. Qui di seguito la ripartizione dei debiti verso banche entro l'esercizio ed esigibili oltre l'esercizio:

Debiti verso banche	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Debiti verso banche entro es.	4.601.703	3.267.268	1.334.435
Debiti verso banche oltre es.	11.287.218	6.534.825	4.752.393
Totale	15.888.921	9.802.093	6.086.828

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono al contratto stipulato con la SGR Anthilia Capital Partners e ai finanziamenti per autovetture verso società di Leasing e banche.

Debiti verso altri finanziatori	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Debiti vs altri finanziatori entro es.	2.070.106	1.468.448	601.658
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	16.899.466	17.530.040	(630.574)
Totale	18.969.572	18.998.488	(28.916)

I “Debiti tributari” comprendono principalmente importi riferiti a tasse di varia natura relative ad anni precedenti. La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l’esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse.

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” entro l’esercizio sono relativi ai contributi dovuti per il mese di giugno 2025 e alle rateizzazioni relative ad anni precedenti. La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l’esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse.

La quota di debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale oggetto di rateizzazione è stata inserita, in sede di riclassificazione, all’interno della Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerata di carattere finanziario. Nel primo semestre del 2025 tale quota è pari a € 2,3 milioni.

Gli “Altri debiti” si riferiscono, principalmente, all’*earn-out* riconosciuto sulle quote di GPA per € 11,2 milioni.

Ratei e risconti passivi

I “Ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei e risconti passivi	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Ratei passivi	13.814	44.909	(31.095)
Totale	13.814	44.909	(31.095)

Nota integrativa

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Valore della produzione” nel corso del periodo contabile di riferimento:

Valore della produzione	30 Giugno 2025	30 Giugno 2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	655.106	2.289.515	(1.634.409)
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	337.673	-	337.673
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	14.715.308	7.667.417	7.047.891
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	98.070	265.884	(167.814)
Altri ricavi e proventi	135.358	139.124	(3.766)
Totale	15.941.515	10.361.940	5.667.645

Il valore della produzione è principalmente rappresentato dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione derivanti dalla Linea Green (€ 15.063.863) e dai ricavi di vendita derivanti della Linea Innovation Technology (€ 723.702).

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono prevalentemente riconducibili alle attività di consulenza fornite dalle partecipate della Linea Innovation Technology. Questi servizi, offerti in ambito tecnologico e strategico, rappresentano una parte delle entrate operative del Gruppo e riflettono la competenza delle partecipate (Enginius e Dreaming Lab) nell'offerta di soluzioni avanzate nel settore tecnologico e digitale.

La Variazione dei lavori in corso su ordinazione è legata all'avanzamento delle attività di sviluppo autorizzativo prevalentemente derivanti dalla “Pipeline Bright” (€ 13.125.830) e che restituisce gli effetti dall'avanzamento progettuale riconosciuto dai partner finanziari all'interno del contratto di DSA (Development Service Agreement).

Va inoltre contestualizzato che parte dell'avanzamento è già stato finanziariamente riconosciuto al Gruppo sulla base dell'accettazione degli avanzamenti secondo le logiche contrattuali previste all'interno del DSA.

Costi della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Costo della produzione” nel corso del periodo contabile di riferimento:

Costi della produzione	30 Giugno 2025	30 Giugno 2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.123	494	629
Per servizi	3.682.206	3.281.975	400.231
Per godimento beni di terzi	157.364	169.899	(12.535)
Per il personale	1.508.166	1.090.521	417.645
Salari e stipendi	1.092.179	828.378	263.801
Oneri sociali	326.656	217.726	108.930
Trattamento di fine rapporto	75.113	44.057	31.056
Altri costi	14.218	360	13.858
Ammortamenti e svalutazioni	811.998	245.260	566.738
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	773.220	209.363	563.857
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.778	35.897	2.881
Oneri diversi di gestione	163.340	113.417	49.923
Totale	6.324.197	4.901.566	1.510.701

Proventi, interessi e altri oneri finanziari

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione dei “Proventi, interessi e altri oneri finanziari” del periodo contabile di riferimento:

Proventi ed oneri finanziari	30 Giugno 2025	30 Giugno 2024	Variazione
Proventi da partecipazioni	-	8.364	(8.364)
Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	8.364	(8.364)
Altri proventi finanziari	25.466	239	25.227
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.623	-	16.623
da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	258	239	19
Proventi diversi dai precedenti	8.585	-	8.585
Interessi ed altri oneri finanziari	642.540	616.255	26.285
Interessi ed altri oneri finanziari	642.540	616.255	26.285
Utili e perdite su cambi	(724.410)	57.098	(781.508)
Utili e perdite su cambi realizzati	(19.405)	(86)	(19.319)
Utili e perdite su cambi non realizzati	(705.005)	57.184	(762.189)
Totale	(1.341.484)	(550.554)	(790.930)

L'incremento degli oneri finanziari è interamente riconducibile agli interessi pagati nel corso del primo semestre, relativi ai debiti finanziari detenuti dal Gruppo. Questo aumento riflette l'impatto degli obblighi finanziari assunti e il conseguente servizio del debito sulle operazioni del Gruppo.

Utili e perdite su cambi si riferiscono prevalentemente a differenze di cambio in massima parte derivanti dagli allineamenti delle poste in valuta, ed in particolare dei finanziamenti concessi alle controllate, ai cambi di fine periodo e pertanto non effettivamente realizzate.

Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce “Imposte sul reddito dell’esercizio” è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio	30 Giugno 2025	30 Giugno 2024	Variazione
Imposte correnti	-	11.197	(11.197)
Imposte differite (anticipate)	2.308.760	1.352.417	956.343
Totale	2.308.760	1.363.614	945.146

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. o-quinquies del, D.Lgs. n. 127/1991) vengono espone nella seguente tabella le operazioni con parti correlate, tutte concluse a normali condizioni di mercato:

	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
RAL Green Energy Corp	-	-	-	-	189.222	-
Renueva SA	-	-	-	-	69.720	-
Clyup S.r.l.	-	-	-	-	16.993	-
Sanluca Srl	-	-	-	-	192.610	-
SPV RCF 020 SRL	-	-	-	-	1.446	-
SR26 Solar	-	-	-	-	976	-
Uga Holding Srl	-	-	-	-	6.000	-
Ribess Srl	-	-	-	-	158.624	-
Elio Energy Development	-	38.127	-	36.573	77	-
Reedem Srl	-	-	-	-	14.709.798	-
Ocean SA	-	-	-	-	-	123.771
Marinetta S.r.l	-	120.000	-	425.014	377.134	-
Totale	-	158.127	-	461.587	15.722.600	123.771

Dati sull'occupazione

Il numero di dipendenti, con riferimento alla Capogruppo e alle altre società incluse nel perimetro di consolidamento, è riportato nella tabella di seguito, ripartito per categoria:

Dipendenti	Unità a inizio periodo	Incrementi	Decrementi	Unità a fine periodo	Media del periodo
Dirigenti	-	1	-	1	1
Quadri	-	3	-	3	2
Impiegati	41	9	(9)	41	41
Operai	1	-	(1)	0	1
Altri	-	-	-	-	-
Dipendenti	42	13	(10)	45	45

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, sindaci e alla società di revisione

Ai sensi di legge, si riportano i compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e alla società di revisione e gli impegni assunti per loro conto:

Compensi	30 Giugno 2025	30 Giugno 2024
Compensi ad amministratori	476.066	479.864
Compensi a sindaci	67.453	15.885
Compensi società di revisione	10.800	20.514
Totale	554.319	516.263

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha rilasciato garanzie o fidejussioni di sorta neppure alle società controllate, non ha vertenze legali in corso di nessuna natura e non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si segnala che:

- nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sussistono impegni al di fuori di quelli evidenziati nella nota integrativa;

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore a cinque anni fanno riferimento a posizioni tributarie pregresse riclassificate nella Posizione Finanziaria Netta. Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario stipulato dieci anni fa con banca MPS avente oggetto l'acquisto di un immobile di proprietà, il cui residuo è oggi pari a € 19 migliaia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si rimanda a quanto riportato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Genova, lì 24 settembre 2025



Davide Sommariva
Presidente del Consiglio di
Amministrazione

REDELFI S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato intermedio

al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Redelfi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Redelfi S.p.A. e controllate (Gruppo Redelfi) al 30 giugno 2025. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

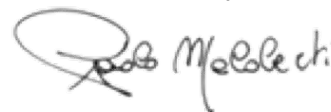
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Redelfi al 30 giugno 2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Genova, 25 settembre 2025

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti

Socio